



PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° DPC025/063

DEL 15/02/2021

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

UFFICIO: A.I.A.

OGGETTO: **D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. –Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale n. 87/54 del 09/03/2009 e ss.mm.ii.**

DITTA: Società Agricola Ripro-Avicola S.r.l. – Allevamento Via Chiareto, Bellante (TE)

Sede impianto: Via Chiareto, Bellante (TE)

Attività svolta: Allevamento avicolo

Codice IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:
6.6.a): *“Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame”.*

IL DIRIGENTE

(D.G.R. n. 469 del 24/06/15 e s.m.i.)

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- il Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. n. 31 del 01/10/2013, *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”*;
- la D.G.R. n. 461 del 03/05/2006 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento”* che fissa, nell'Allegato B, i criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 862 del 13/08/2007, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. – Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 – D.Lgs. 59/07: approvazione modulistica”*;
- la D.G.R. n. 233 del 26/03/2008, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente – attuazione integrale della*

Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modifica ed integrazione”;

- la D.G.R. n. 1154 del 27/11/2008 recante “*Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” e Deliberazione di Giunta Regionale 09 agosto 2004 n. 686 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99, concernente “Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”: art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). Adeguamento al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008”;*
- il D.M. 24/04/2008 inerente “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 2005”;*
- la D.G.R. n. 308 del 24/06/2009 recante “*DM del 24 aprile 2008 “modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59”. Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell'art 9 del DM 24 aprile 2008”;*
- la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. n. 28/04 individuando il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie riportate nell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 5 della L.R. n. 64/97 che stabilisce i compiti dell'ARTA;
- la L.R. n. 31 del 29/07/2010 recante “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)” ed in particolare quanto stabilito per la gestione delle acque di pioggia;*
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 avente ad oggetto “*Approvazione di “Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. L), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;*
- le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 recante: “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Capo I - Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni”;*
- la D.G.R. n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: “*Individuazione delle Autorità Competenti ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., in materia di rilascio della Autorizzazioni Integrate Ambientali-Modifica di cui alla DGR n. 310 del 29/06/09”;*
- la D.G.R. n. 254 del 28/04/2016 avente ad oggetto: “*D.Lgs. 03/04/06, n. 152 e ss.mm.ii. - L.R. 19/12/07, n.45 e ss.mm.ii. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n.790 del 03/08/07 – DGR n.808 del 31/12/09 e DGR n.656 del 16/09/13”;*
- la Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/302 del 15/02/2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il D.M. n. 95 del 15/04/2019 che stabilisce le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis) del D.Lgs. 152/2006;

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 87/54 del 09/03/2009, volturata con Provvedimenti n. 218/54 del 15/03/2012 e n. DPC025/134 del 11/04/2019;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/2347424 del 26/09/2013, l'istanza di rinnovo dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, dalla Società Agricola Teramana S.r.l. (ora Società Agricola Ripro-Avicola S.r.l.), per l'installazione IPPC relativa all'allevamento avicolo sito in Via Chiareto, Bellante (TE);

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/18256 del 21/01/2014 il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA ha provveduto a comunicare alla Ditta l'avvio del procedimento di rinnovo dell'A.I.A.;

ACQUISITA in atti ai prott. nn. RA/2785 del 07/01/2014, RA/57774 del 27/02/2014 la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta ai fini del rinnovo dell'A.I.A.;

ACQUISITA in atti la nota prot. n. RA/11832 del 07/01/2015 con cui la Ditta ha avanzato richiesta di modifica della potenzialità dell'allevamento ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che giusta nota prot. n. RA/109525 del 24/04/2015, a seguito di parere ARTA prot. n. 4263 del 08/04/2015, l'A.C. ha ritenuto non sostanziale la richiesta di modifica della potenzialità dell'allevamento;

CONSIDERATA la D.G.R. n. 52/2021 con cui sono state emanate le *“Disposizioni regionali per la semplificazione dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) a seguito di emanazione delle conclusioni sulle BAT del settore degli allevamenti”*;

RILEVATA la necessità, nelle more del complessivo aggiornamento dell'Autorizzazione, di provvedere, entro il termine di cui al comma 3, lettera a) ed al comma 6 dell'articolo 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al rilascio di uno specifico Provvedimento recante l'esito della verifica dello stato di applicazione delle BATc ed il rispetto dei valori limite di emissione in conformità con i BAT-AELs;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/2653 del 05/01/2021 l'A.C. ha disposto il riesame dell'A.I.A. in oggetto, chiedendo alla Ditta di produrre una relazione tecnica di confronto con le BAT-c di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/302, nelle more di un riesame complessivo dell'Autorizzazione;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/20611 del 21/01/2021 la relazione tecnica di confronto con le BAT-c, al fine di consentire l'aggiornamento dell'A.I.A. ed assicurare il rispetto alla Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/302, relativa alle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per gli allevamenti intensivi di pollame e suini;

RITENUTO, con nota prot. n. RA/39097 del 03/02/2021, nelle more di una successiva e più approfondita rivalutazione in sede di riesame complessivo dell'A.I.A., di sottoporre al giudizio di ARTA e del Servizio Regionale competente DPD023 – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità del Suolo, la seguente proposta prescrizioni ai fini della piena attuazione delle BATc:

1. *Il Gestore deve garantire sempre la piena attuazione di tutte le BAT Conclusions compatibili con la propria categoria di allevamento e deve dare evidenza nel Report annuale di quanto programmato ed attuato in applicazione alle BAT, con l'indicazione dei benefici ambientali conseguiti;*
2. *Il Gestore è tenuto ad implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle BAT entro il 21 febbraio 2021;*
3. *Il Gestore deve aver predisposto tutte le procedure di gestione delle emergenze conformi alla BAT 2 c) entro il 21 febbraio 2021;*

4. *Il Gestore deve annotare su apposito registro tutte le procedure di revisione degli impianti e le operazioni di verifica dell'efficienza delle varie apparecchiature;*
5. *Il Gestore deve registrare e tenere a disposizione per i controlli l'evidenza delle verifiche effettuate sulle condotte e relative manutenzioni, delle verifiche effettuate sulla pressione degli abbeveratoi e dare evidenza dei risparmi idrici conseguiti nel Report annuale;*
6. *In caso di criticità relative all'impatto acustico, il Gestore dovrà adottare un piano di riduzione delle emissioni sonore, con i necessari accorgimenti volti al contenimento dell'impatto acustico, in linea con le BAT 9 e 10;*
7. *In caso di criticità relative alle emissioni di polveri, il Gestore dovrà dare attuazione anche alla BAT 11c;*
8. *In caso di criticità in riferimento alle emissioni di odori, il Gestore dovrà implementare ulteriori interventi inviando un piano per la riduzione delle emissioni odorigene in linea con le BAT 12 e 13 ed attuando tutte le azioni previste dallo stesso. Inoltre, il Gestore dovrà registrare su apposito registro ogni azione di monitoraggio e di mitigazione che effettua. In caso di esposti o altra criticità che emergessero in fase di controllo, l'Azienda dovrà ulteriormente implementare le BAT per la riduzione dell'impatto odorigeno, effettuando altresì monitoraggi presso i recettori;*
9. *In caso di criticità nelle emissioni di ammoniaca, il Gestore dovrà attuare anche la BAT 16 b) e/o 16 c);*
10. *Il Gestore dovrà almeno annualmente controllare la tenuta della vasca di raccolta degli effluenti, registrandone gli esiti in apposito registro;*
11. *Nel Report annuale, nella comunicazione ed eventualmente nel PUA, il Gestore dovrà dare evidenza dell'applicazione delle BAT 20, 21 e 22;*
12. *Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio periodico delle emissioni odorigene tramite misura delle concentrazioni di ammoniaca, da utilizzarsi come parametro sentinella per quanto riguarda le problematiche di impatto odorigeno. Al verificarsi di eventi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati, oppure in caso di riportate criticità e/o lamenti da parte della popolazione, il Gestore è tenuto ad attivare il monitoraggio periodico delle emissioni di odori nell'aria secondo le modalità previste dalla BAT 26;*
13. *Tutti i consumi (idrici, elettrici, materie prime, effluenti, ecc.) devono essere registrati su apposito registro da tenere a disposizione degli organi di controllo. Nel Report annuale dovranno essere risortati l'andamento dei consumi specifici;*
14. *In caso di cessione a terzi degli effluenti zootecnici dovrà essere data evidenza della tracciabilità dell'utilizzazione agronomica ai sensi della D.G.R. n. 738/2016;*
15. *Qualora la Ditta abbia terreni in conduzione oggetto di spandimento, il Gestore dovrà adempiere agli obblighi del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA);*
16. *È fatto obbligo alla Ditta di adempiere agli obblighi di cui all'art. 4 del Decreto Interministeriale 5046 del 25/02/2016, nei tempi e nelle modalità previste;*

PRESO ATTO del parere ARTA prot. n. 6594/2021, acquisito in atti al prot. n. RA/50791 del 11/02/2021, con cui l'organo tecnico di supporto ha suggerito la seguente modifica alla proposta di prescrizione di cui al precedente p.to 8: *“Si ritiene che il Gestore debba elaborare un piano di gestione degli odori nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale e, in caso di criticità dovrà implementare interventi che dovranno essere già individuati nel piano stesso, per la riduzione delle emissioni odorigene in linea con le BAT 12 e 13. Inoltre, il Gestore dovrà registrare su apposito registro ogni azione di monitoraggio e di mitigazione che effettua inviando tale registro insieme al report annuale. Anche in caso di esposti o altra criticità che emergessero in fase di controllo, l'azienda dovrà implementare le BAT per la riduzione dell'impatto odorigeno, effettuando altresì monitoraggi presso i recettori”;*

RILEVATO che l'Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità del Suolo ha espresso, con nota prot. n. RA/49442 del 10/02/2021, parere favorevole alla proposta avanzata dall'A.C.;

RITENUTO, ai fini dell'approvazione, di apportare le modifiche suggerite da ARTA e dall'Ufficio Regionale Direttiva Nitrati e Qualità del Suolo, alle prescrizioni proposte con nota prot. n. RA/39097 del 03/02/2021;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

ART. 1

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 87/54 del 09/03/2009, volturata con Provvedimenti n. 218/54 del 15/03/2012 e n. DPC025/134 del 11/04/2019, rilasciata alla Ditta **Società Agricola Ripro-Avicola S.r.l.** (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Via del Rio, 400, San Vittore di Cesena (FC) e sede operativa in Via Chiareto, Bellante (TE), nella persona del Legale Rappresentante, per l'esercizio dell'impianto di allevamento avicolo.

ART. 2

di stabilire che il presente Provvedimento aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 87/54 del 09/03/2009 e ss.mm.ii. e ne costituisce parte integrante e sostanziale, a tal fine si intendono sostituite le seguenti parti:

- art. 10 recante "*Tabella riepilogativa di applicazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili)*": il quadro confronto tra le BREF (Reference Documents on Best Available Techniques in the food, drink, and milk industries, agosto 2006) e le tecnologie applicate è sostituito dalla tabella di confronto con le BAT Conclusions emanate a febbraio 2017, trasmessa dalla Ditta con nota del 21/01/2021 (acquisita in atti con prot. n. RA/20611 del 21/01/2021) – **Allegato 1** al presente Provvedimento.

ART. 3

di stabilire che all'art. 10 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 87/54 del 09/03/2009 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 2 del presente atto, sono altresì aggiunte le seguenti prescrizioni atte a garantire la piena applicazione delle conclusioni sulle BAT, a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, definite dalla Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017:

1. *Il Gestore deve garantire sempre la piena attuazione di tutte le BAT Conclusions compatibili con la propria categoria di allevamento e deve dare evidenza nel Report annuale di quanto programmato ed attuato in applicazione alle BAT, con l'indicazione dei benefici ambientali conseguiti;*
2. *Il Gestore è tenuto ad implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle BAT entro il 21 febbraio 2021;*
3. *Il Gestore deve aver predisposto tutte le procedure di gestione delle emergenze conformi alla BAT 2 c) entro il 21 febbraio 2021;*
4. *Il Gestore deve annotare su apposito registro tutte le procedure di revisione degli impianti e le operazioni di verifica dell'efficienza delle varie apparecchiature;*
5. *Il Gestore deve registrare e tenere a disposizione per i controlli l'evidenza delle verifiche effettuate sulle condotte e relative manutenzioni, delle verifiche effettuate sulla pressione degli abbeveratoi e dare evidenza dei risparmi idrici conseguiti nel Report annuale;*
6. *In caso di criticità relative all'impatto acustico, il Gestore dovrà adottare un piano di riduzione delle emissioni sonore, con i necessari accorgimenti volti al contenimento dell'impatto acustico, in linea con le BAT 9 e 10;*

7. *In caso di criticità relative alle emissioni di polveri, il Gestore dovrà dare attuazione anche alla BAT 11c;*
8. *Il Gestore deve elaborare un piano di gestione degli odori nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale e, in caso di criticità, dovrà implementare interventi che dovranno essere già individuati nel piano stesso, per la riduzione delle emissioni odorigene in linea con le BAT 12 e 13. Inoltre, il Gestore dovrà registrare su apposito registro ogni azione di monitoraggio e di mitigazione che effettua inviando tale registro insieme al Report annuale. Anche in caso di esposti o altra criticità che emergessero in fase di controllo, l'Azienda dovrà implementare le BAT per la riduzione dell'impatto odorigeno, effettuando altresì monitoraggi presso i recettori;*
9. *In caso di criticità nelle emissioni di ammoniaca, il Gestore dovrà attuare anche la BAT 16 b) e/o 16 c);*
10. *Il Gestore dovrà almeno annualmente controllare la tenuta della vasca di raccolta degli effluenti, registrandone gli esiti in apposito registro;*
11. *Nel Report annuale, nella comunicazione ed eventualmente nel PUA, il Gestore dovrà dare evidenza dell'applicazione delle BAT 20, 21 e 22;*
12. *Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio periodico delle emissioni odorigene tramite misura delle concentrazioni di ammoniaca, da utilizzarsi come parametro sentinella per quanto riguarda le problematiche di impatto odorigeno. Al verificarsi di eventi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati, oppure in caso di riportate criticità e/o lamenti da parte della popolazione, il Gestore è tenuto ad attivare il monitoraggio periodico delle emissioni di odori nell'aria secondo le modalità previste dalla BAT 26;*
13. *Tutti i consumi (idrici, elettrici, materie prime, effluenti, ecc.) devono essere registrati su apposito registro da tenere a disposizione degli organi di controllo. Nel Report annuale dovranno essere risortati l'andamento dei consumi specifici;*
14. *In caso di cessione a terzi degli effluenti zootecnici dovrà essere data evidenza della tracciabilità dell'utilizzazione agronomica ai sensi della D.G.R. n. 738/2016;*
15. *Qualora la Ditta abbia terreni in conduzione oggetto di spandimento, il Gestore dovrà adempiere agli obblighi del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA);*
16. *È fatto obbligo alla Ditta di adempiere agli obblighi di cui all'art. 4 del Decreto Interministeriale 5046 del 25/02/2016, nei tempi e nelle modalità previste.*

ART. 4

Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'Autorizzazione n. 87/54 del 09/03/2009 e ss.mm.ii. non contemplati nel presente Provvedimento. Il Gestore è tenuto, inoltre, al rispetto degli ulteriori limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006.

ART. 5

Il presente Provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge, alla Società Agricola Ripro-Avicola S.r.l., con sede legale in Via del Rio n. 400, San Vittore di Cesena (FC), ed operativa in Via Chiareto, Bellante (TE).

ART. 6

Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente Provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso il Servizio DCP025 "Politica Energetica e Risorse del Territorio" del Dipartimento Territorio – Ambiente, con sede in Pescara, Corso Vittorio Emanuele, 301, nonché sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo, come da art. 29-quater, comma 13 e art. 29-decies, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 7

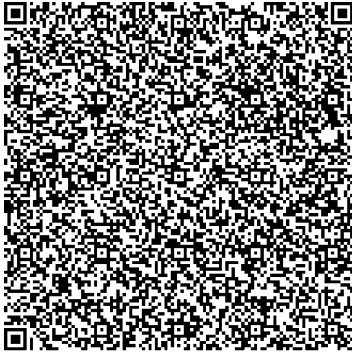
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio.

L'ESTENSORE
Ing. Claudio TONTODONATI
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. Vincenzo COLONNA
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore CORROPPOLO
(firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 3C34D1C8CD38240079B3354C5C96A73C9BA8EDF1D81985B0C7767FBBF258E280

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC025-63

Data determinaData determina 15/02/2021

Progressivo 1897/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA83TNT-51476

PASSWORD CLjHH

DATA SCADENZA 19-02-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

